16 febbraio 2012 19:32

ITALIA: Immigrati. Friuli VG la Regione piu' accogliente. Cnel

Vengono attratti soprattutto dalle citta' della Lombardia, ma potenzialmente le migliori condizioni di accesso al welfare e al lavoro le trovano rispettivamente in Friuli Venezia Giulia e Toscana. Se dovessero quindi scegliere una regione italiana o, in alternativa, una macro area in cui sistemarsi e sentirsi accolti, gli immigrati dovrebbero optare per il Friuli e il centro Italia. Il 'consiglio' arriva dall'VIII Rapporto del Cnel sugli Indici di integrazione degli immigrati in Italia, presentato oggi a Roma.
In una scala da 1 a 100 il Friuli ottiene, in quanto a 'potenziale di integrazione' (elaborazione che si ricava dagli indici di inserimento sociale e occupazionale), 70,6 e si rivela la regione piu' 'accogliente'; seguono Toscana (66,0) e Umbria (65,7). Fanalino di coda la Puglia (34,3), che, con Molise, Campania e Basilicata, si inserisce nella fascia a bassa integrazione. 'Alte' invece le performance di Veneto, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Liguria. Le province piu' virtuose sono Trieste (71,9), Prato (69), Reggio Emilia (68,4).
Secondo il Cnel, il governo dovrebbe 'ripensare a leggi e politiche per l'integrazione degli stranieri': su questi argomenti la politica e' 'latitante'. Il ruolo del governo, ha spiegato il sottosegretario al Welfare, Maria Cecilia Guerra, e' 'coordinare' i territori 'affinche' i fondi specifici' per l'immigrazione 'vengano spesi nel modo giusto'. Nel frattempo pero' l'esecutivo sta pensando a una norma 'per allungare fino a un anno, o piu' in caso di ammortizzatori sociali', il tempo a disposizione degli immigrati disoccupati per cercare un nuovo lavoro. Guerra delega pero' alla 'mediazione parlamentare' la discussione sul diritto di cittadinanza degli immigrati.
TANTI MINORI IN LOMBARDIA, A MILANO RECORD DENSITA' - Secondo dati del 2009, in Lombardia i bambini sono il 24,5% della popolazione immigrata (la media nazionale e' 22%), indice questo della stabilita' di una famiglia in un luogo. La regione ottiene anche il primato per densita' di stranieri residenti (41,2 ogni kmq contro 14,1), record a Milano (205,4 per kmq).
AFFITTI PIU' ACCESSIBILI IN FVG - In questa regione gli affitti di case di medio-piccole dimensioni incidono per il 22,3% sul reddito degli immigrati, contro la media nazionale del 35,4%. Nella classifica delle province Milano e' al 94/mo posto per accessibilita', Roma al 98/mo, Napoli all'ultimo.
DEVIANZA? DIPENDE DA ABITAZIONE E FAMIGLIA - Secondo il Rapporto del Cnel 'circa l'80% delle denunce contro stranieri e' correlata alla difficolta' di accesso all'abitazione e all'impossibilita' di creare una famiglia'.
INSERIMENTO SOCIALE? MEGLIO IN PICCOLI CENTRI - Ai primi posti di questa classifica, guidata a livello regionale dal Friuli Venezia Giulia, si trovano le province di Trieste e Vicenza. Napoli e' al 92/mo, Roma al 95/mo, Milano al 97/mo.
IN UMBRIA RECORD STABILITA' PERMESSI - In questa regione il 74,3% dei permessi di soggiorno e' stabile, la loro 'mortalita'' e' piu' frequente nelle grandi citta'. In Trentino si contano invece le maggiori naturalizzazioni: 8,9 ogni 1.000 stranieri (5,4 e' la media italiana).
IN TOSCANA IL MIGLIOR INSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Brilla anche l'iniziativa privata straniera: 6,4% del totale delle imprese contro la media nazionale di 3,6%. Friuli e Trentino detengono il primato di occupati stranieri sul totale degli occupati con il 24,7% e il 19,8% (16,1% la media italiana).
Ugualmente per i redditi piu' elevati: in Friuli si arriva a 14.203 pro capite (contro 11.023 euro; in Trentino si toccano i 13.057. Boom di occupazione femminile invece nel Lazio: lavora il 61,3% delle immigrate.
(Alice Fumis per agenzia Ansa)